

PROGETTO DI TERAPIA ed ATTIVITA' ASSISTITA DALL'ANIMALE (TAA/AAA)

"Un sorriso a 4 zampe...per non dimenticare"

Sono ormai numerosi i riscontri dell'effetto benefico prodotto dalla presenza di animali in un contesto sanitario, sia che l'animale venga utilizzato come parte integrata di un programma terapeutico (Terapia Assistita con Animali o AAT, secondo l'acronimo inglese Animal - Assisted Therapy), sia che venga utilizzato in attività più informali (Attività Assistita con Animali o AAA Animal - Assisted Activies).

Questo tipo di attività, definito genericamente con il termine anglosassone di Pet Therapy (terapia condotta con animali da affezione o animali domestici) ha suscitato notevole interesse, essendo finalizzata ad un miglioramento delle condizioni fisiche, sociali ed emotive delle persone a cui sono dirette.

I meccanismi d'azione fondamentali di questo tipo di intervento sono:

- il rapporto uomo-animale, affettivo ed emozionale, in grado di arrecare non solo benefici emotivi e psicologici, ma anche fisici, quali l'abbassamento della pressione sanguigna, il rallentamento del battito cardiaco;
- la comunicazione uomo-animale, che si basa su una forma di linguaggio molto semplice, cadenzato, con ripetizioni frequenti, tono crescente e interrogativo, che produce un effetto rassicurante, sia in chi parla, sia in chi ascolta;
- la stimolazione mentale, che si verifica grazie alla comunicazione con l'altro, alla rievocazione di ricordi, all'intrattenimento, al gioco, fattori che riducono il senso di alienazione e isolamento;
- il tatto, il contatto corporeo, il piacere tattile permettono la formazione di un confine psicologico, della propria identità, del proprio Sé e della propria esistenza;
- l'elemento ludico, cioè il gioco e il divertimento, che portano benefici psicosomatici. Le persone, giocando, possono liberare le proprie energie e ricavare sensazioni di benessere e di calma;
- la facilitazione sociale, la presenza di un animale, spesso, costituisce un'occasione di interazione con altre persone;
- la responsabilità, proporzionale alla propria età e alle proprie possibilità, nella cura di un eventuale animale d'affezione;



- l'attaccamento, il legame che si viene a creare tra uomo e animale può, almeno in parte, compensare la mancanza eventuale di quello inter-umano, e, comunque, favorire lo sviluppo di legami di attaccamento basati sulla fiducia, che potranno, in seguito, essere anche trasferiti ad altri individui;
- l'empatia: la capacità di identificarsi con l'animale, nel tempo, viene trasferita anche alle relazioni con gli altri esseri umani;
- l'antropomorfismo: l'attribuzione di alcune caratteristiche umane all'animale, può rappresentare un valido meccanismo per superare un eventuale egocentrismo e focalizzare la propria attenzione sul mondo esterno;
- il senso di comunione con la natura.

L'introduzione di animali, soprattutto cani, in residenze per gli anziani ha dimostrato non solo di influire positivamente su alcuni parametri sociali, individuali quali interazione e comunicazione (interpersonale e interspecifica), ma si è dimostrata efficace su parametri comportamentali riducendo l'agitazione, stimolando la creatività, la curiosità e la capacità d'osservazione e sull'affettività con miglioramento della depressione e dell'ansia.

Il principale fattore condizionante è la solitudine ed il senso di vuoto assoluto in cui si sprofonda quando ci si allontana dagli affetti familiari perdendo la propria funzione sociale, lavorativa e di utilità per i propri cari e se poi, lo stato di sofferenza psicologica si trasforma in malessere fisico, i problemi si complicano.

In questa situazione un pet, attraverso il gioco e l'accudimento, importanti canali di interazione tra uomo e animale, può diventare un'ancora di salvezza promuovendo e rinforzando il legame affettivo e stimolando la relazione interpersonale: la sua semplice presenza riempie tanti vuoti, la sua naturale inclinazione a non passare inosservato è così disarmante che non può non invitare al buon umore anche la persona più triste.

L'obiettivo principale degli operatori s'indirizza alla riattivazione o all'apprendimento delle competenze relazionali spesso compromesse dalle patologie di cui soffrono i pazienti. Sfruttando il contesto della relazione del paziente con l'animale questo progetto si pone degli obiettivi cognitivi, motori, comunicativi e sociali.

La relazione paziente animale è in grado di creare un ponte tra l'individuo e le persone a lui vicine spingendo i pazienti ad una maggior socializzazione, ad una maggior responsabilizzazione e cura di sé. Inoltre la relazione fra uomini ed animali, oltre ad agire nella sfera affettivo-simbolica è fortemente contraddistinta e radicata nella corporeità, nel contatto fisico. Nell' accarezzare un'animale la percezione fisica dell'altro da se può essere stimolo al riconoscimento di un'altra corporeità e portare alla consapevolezza e all'accettazione della propria.



Obiettivi – Gli obiettivi si dividono in generali e specifici <u>Obiettivi specifici</u>:

- A breve termine: nascita di interessi in persone che spesso ne sono prive.
- A medio termine: miglioramento dello stato generale di salute fisica e psicofisica negli anziani coinvolti e miglioramento della loro qualità di vita.
- Si potrebbe anche ipotizzare di ottenere un miglioramento del tono dell'umore dell'intera istituzione, in quanto di regola anche il personale ed i ricoverati non direttamente partecipanti alle attività vengono coinvolti dal clima festoso che accompagna l'ingresso nella struttura degli animali.

Obiettivi generali:

Nel corso degli incontri, l'operatrice, tramite il contatto con l'animale, guiderà gli anziani in un percorso di attività assistite finalizzate al recupero delle capacità relazionali/comunicative:

- Stimolazione della memoria a BT e a LT, recupero e rielaborazione del vissuto;
- Aumento dell'autostima attraverso l'acquisizione di alcune capacità legate alla gestione e cura dell'animale;
- Sostegno emozionale tramite il legame affettivo, rassicurante e stimolante che si sviluppa con l'animale;
- Incoraggiamento della relazione con gli altri all'interno del gruppo in un clima di serenità e cooperazione.
- Stimolazione sensoriale

Metodologia degli incontri

Ogni intervento viene progettato e personalizzato analizzando le esigenze dei singoli utenti, avvalendosi dell'equipe di valutazione multidisciplinare (conduttore pet-therapy, veterinario comportamentalista, medico, educatore).

Gli incontri sono strutturati in attività specifiche quali:

- Cura dell'animale: entrare in contatto con l'animale, accarezzarlo, spazzolarlo, pulirlo, giocarci;
- Attività relazionali: commentare insieme quanto accade durante gli incontri ed esternare le proprie emozioni e sensazioni in riferimento alla relazione con l'animale.
- 💗 Riabilitazione psicomotoria in collaborazione con il fisioterapista della struttura



Destinatari

Gli ospiti della Struttura Casa di Riposo Nobili di Viganò (LC)

Svolgimento

Le sedute di Pet Therapy avverranno con cadenza mensile.

Inoltre ci sarà la possibilità di far visita con gli animali anche agli ospiti allettati.

Si lavora sul rapporto empatico con l'animale, sull'accarezzamento e sull'accudimento del cane, sul monitoraggio delle emozioni che il rapporto con l'animale genera nell'ospite.

Tali incontri si svolgeranno in uno spazio adeguato concordato con i responsabili della struttura. Gli ospiti potranno relazionarsi con i cani.

Tutti gli animali sono preparati ed addestrati alla relazione con le persone ed hanno seguito un percorso formativo, oltre che essere testati da un punto di vista medico a cadenza regolare dal nostro veterinario.

Componenti dell'equipe multidisciplinare

- Dott.sa Nicoletta Teso Laurea in psicologia dello sviluppo e dell'educazione, specializzata nell'età evolutiva Laurea in psicologia clinica, in qualità di Coadiutore in IAA (Interventi Assistiti con gli Animali Pet Therapy) con certificazioni riconosciute a livello nazionale dalle nuove linee guida del Ministero della Salute, come: coadiutore del cane e del coniglio e responsabile di attività e referente di progetto.
- Fumagalli Bianca in qualità di coadiutore del cane e membro effettivo dell'equipe multidisciplinare Doctor Dog
- in qualità di referente del progetto.
- 👣 Dott.sa Katia Galbiati, in qualità di veterinario comportamentalista esperto IAA.
- 🎁 Direttore Sanitario della struttura, in qualità di medico referente per gli ospiti.
- Fisioterapista della struttura;
- Educatrice professionale partecipante al progetto.



Costi

Si preventiva 1 incontro mensile, in una giornata da concordare, della durata di 1 ora.

Il costo orario dell'intervento è di € 70,00

Nell'eventualità e nel vostro interesse c'è la possibilità di preventivare n. 2 incontri mensili ogni 15 giorni.

Rimango a disposizione per eventuali modifiche al progetto intese a rispondere in modo più adeguato a specifiche necessità.

Cordiali saluti

Dott.sa Nicoletta Teso